



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Verbale n. 19/2015

Seduta del 26 novembre 2015

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **26 novembre 2015**, alle ore **13,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Stato Regioni** (convocata con nota CSR prot. n. 5083 P-4.23.2.21 del 24 novembre 2015; nota CSR prot. n. 5099 P-4.23.2.21 del 25 novembre 2015; nota CSR prot. n. 5117 P-4.23.2.21 del 25 novembre 2015 e nota CSR prot. n. 5120 P-4.23.2.21 del 25 novembre 2015) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali delle sedute del 20 ottobre e del 5 novembre 2015.

- 1) **Approvazione dell'Accordo-quadro che disciplina la collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della Politica Economica - NARS e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) Codice sito: 4.6/2015/1 (Servizio I)**

Approvazione, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 2) **Parere sullo schema di decreto legislativo di recepimento della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del Regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno ("Regolamento IMI"). (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) Codice sito: 4.2/2015/21 (Servizio II)**

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 3) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/27/UE che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE, 98/24/CE del Consiglio e la direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio allo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI) Codice sito: 4.4/2015/16 (Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 4) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute che introduce "condizioni di erogabilità" o "indicazioni di appropriatezza prescrittiva" alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/74 (Servizio III)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 9-quater del decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 6 agosto 2015
- 5) **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio del 22 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/91 (Servizio III)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 6) **Parere sullo schema di regolamento che recepisce la direttiva 2012/39/UE della Commissione del 26 novembre 2012 che modifica la direttiva 2006/17/CE per quanto riguarda determinate prescrizioni tecniche relative agli esami effettuati su tessuti e cellule umani. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2015/61 (Servizio III)**
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 7) **Approvazione, ai fini del perfezionamento della procedura prevista dall'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della proposta del Ministero della salute di ammissione al finanziamento del progetto concernente "Attività di supporto tecnico-scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità ai processi decisionali ed operativi**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

delle Regioni nel campo della salute umana” per l'utilizzo delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, per l'anno 2014. (SALUTE) *Codice sito: 4.10/2015/86 (Servizio III)*
Approvazione, ai sensi della delibera CIPE n. 53 del 29 aprile 2015.

- 8) **Acquisizione della designazione, in sostituzione, di un componente in seno al Consiglio di amministrazione della Biblioteca nazionale centrale di Roma di cui all'art. 2, comma 2, lettera e) del decreto del Ministro per i Beni e attività culturali del 7 ottobre 2008. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) *Codice sito: 4.16/2015/21 (Servizio V)***
Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 9) **Parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/63/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, che modifica la direttiva 2001/110/CE del Consiglio concernente il miele. (POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI) *Codice sito: 4.18/2015/52 (Servizio VI)***
Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 10) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il progetto “La corretta valutazione di idoneità del donatore e degli organi per assicurare l'efficacia e la sicurezza del trapianto” da realizzarsi con gli stanziamenti di bilancio 2015 per le finalità di cui all'articolo 2, comma 307, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (SALUTE – ECONOMIA E FINANZE) *Codice sito: 4.10/2015/80 (Servizio III)***
Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.
- 11) **Parere sulla richiesta di conferma ed estensione del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS “Eugenio Medea”. (SALUTE) *Codice sito: 4.10/2015/89 (Servizio III)***
Parere, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288.
- 12) **Parere sulla richiesta di conferma ed estensione del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS “Istituto Auxologico Italiano” di Milano. (SALUTE) *Codice sito: 4.10/2015/88 (Servizio III)***





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288.

- 13) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, recante la definizione delle modalità procedurali di utilizzo del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi. (ECONOMIA E FINANZE - SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2015/40 (Servizio IV)**
Intesa, ai sensi dell'articolo 45, comma 4, della legge 23 luglio 2009, n. 99.

- 14) **Informativa in merito al Piano triennale 2015-2017 dell'Agenzia per la coesione territoriale di cui all'articolo 5, comma 2, dello Statuto dell'Agenzia stessa (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) Codice sito: 4.7/2015/14 (Servizio II)**
Informativa, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale

- 15) **Parere sul Programma complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020. (POLITICHE DI COESIONE) Codice sito: 4.7/2015/13 (Servizio II)**
Parere, ai sensi del punto 2 della delibera CIPE n. 10/2015.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario agli affari regionali e le autonomie, **BRESSA***; il Vice Ministro alle risorse agricole, alimentari e forestali, **OLIVERO**; il Sottosegretario alle infrastrutture e ai trasporti, **DEL BASSO DE CARO**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **BARETTA**; Sottosegretario al lavoro, **BIONDELLI**; il Capo dell'Ufficio affari giuridici e legislativi del Dipartimento degli affari regionali, **GARRONI**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **CHIAMPARINO**; il Presidente Umbria, **MARINI**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Puglia, **DI GIOIA**; l'Assessore della Regione Toscana, **BUGLI**; l'Assessore della Regione Basilicata, **BERLINGUER**; l'Assessore della Regione Veneto, **COLETTI**; l'Assessore della Regione Marche, **BORA**; l'Assessore della Regione Piemonte, **RESCHIGNA**; l'Assessore della Regione Sardegna, **PIGLIARU**.

E' altresì presente il Direttore dell'Agenzia per la coesione territoriale, **AGRO'**

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Stato-Regioni.

*Il Sottosegretario Bressa è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Sottosegretario BRESSA pone all'approvazione i verbali delle sedute del 20 ottobre e del 5 novembre 2015.

Non essendoci osservazioni, la **Conferenza Stato-Regioni**, approva i verbali delle sedute del 20 ottobre e del 5 novembre 2015.

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 1 all'o.d.g che reca: Approvazione dell'Accordo-quadro che disciplina la collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della Politica Economica - NARS e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, consegna un documento di merito (All. 1/a), esprimendo l'avviso favorevole all'accordo,.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE ACCORDO ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'Accordo-quadro che disciplina la collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della Politica Economica - NARS e la Conferenza delle Regioni e Province autonome, nella formulazione allegata che costituisce parte integrante del presente atto. (All. 1)**

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 2 all'o.d.g che reca: Parere sullo schema di decreto legislativo di recepimento della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del Regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto poiché, per ristrettezza dei tempi, non è stato possibile approfondire la problematica.

Ravvisa però la necessità di esaminare il provvedimento entro la successiva seduta della Conferenza del 17 dicembre 2015, tenuto conto della scadenza ormai prossima del provvedimento medesimo.

Il Sottosegretario BRESSA rammenta che, ove necessario, si potrebbe ipotizzare una seduta straordinaria della Conferenza, prima di quella in calendario il 17 dicembre 2015, ai fini dell'acquisizione del parere.

Il Presidente CHIAMPARINO esprime l'assenso su quanto suggerito dal Sottosegretario Bressa.

Pertanto, il punto viene rinviato.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 3 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/27/UE che modifica le direttive 92/58/CEE, 92/85/CEE, 94/33/CE, 98/24/CE del Consiglio e la direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio allo scopo di allinearle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, con le stesse motivazioni del punto precedente, chiede il rinvio del punto.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 4 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute che introduce "condizioni di erogabilità" o "indicazioni di appropriatezza prescrittiva" alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.**

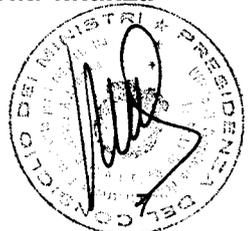
Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa sul testo concordato in sede tecnica il 19 novembre 2015.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sullo schema di decreto del Ministro della salute che introduce "condizioni di erogabilità" o "indicazioni di appropriatezza prescrittiva" alle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e relativi Allegati 1, 2 e 3, ferme restando l'autonomia programmatica e organizzativa delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, nonché le ulteriori indicazioni di appropriatezza prescrittiva da esse eventualmente assunte o che riterranno di assumere, compatibilmente con quanto previsto dallo schema di decreto di cui alla presente intesa,

SI CONVIENE

1. che le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, attraverso gli enti dei Servizi sanitari regionali, anche sulla base di indirizzi già definiti, attivano iniziative formative e informative, forniscono strumenti e definiscono procedure per favorire la prescrizione appropriata delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

2. che, con successivo accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano, sono individuati i criteri e le modalità per monitorare, tenendo conto delle specificità regionali, che il comportamento prescrittivo dei medici sia coerente alle condizioni di erogabilità e alle indicazioni di appropriatezza di cui allo schema di decreto del ministro della salute oggetto della presente intesa.

(All. 2)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 5 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio del 22 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano.**

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto per ulteriori approfondimenti.

Il Sottosegretario **DE FILIPPO** ritiene accoglibile la richiesta di rinvio formulata dalle Regioni.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 6 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di regolamento che recepisce la direttiva 2012/39/UE della Commissione del 26 novembre 2012 che modifica la direttiva 2006/17/CE per quanto riguarda determinate prescrizioni tecniche relative agli esami effettuati su tessuti e cellule umani.**

Il Presidente **CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, sullo schema di regolamento che recepisce la direttiva 2012/39/UE della Commissione del 26 novembre 2012 che modifica la direttiva 2006/17/CE per quanto riguarda determinate prescrizioni tecniche relative agli esami effettuati su tessuti e cellule umani.

(All. 3)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame il punto 7 all'o.d.g che reca: **Approvazione, ai fini del perfezionamento della procedura prevista dall'articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della proposta del Ministero della salute di ammissione al finanziamento del progetto concernente "Attività di supporto tecnico-scientifico dell'Istituto**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Superiore di Sanità ai processi decisionali ed operativi delle Regioni nel campo della salute umana” per l’utilizzo delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, per l’anno 2014.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, approva la proposta, con l’impegno che le attività del 2015 siano definite in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **APPROVA** ai fini del perfezionamento della procedura prevista dall’articolo 1, comma 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la proposta del Ministero della salute di ammissione al finanziamento del progetto concernente “Attività di supporto tecnico-scientifico dell’Istituto Superiore di Sanità ai processi decisionali ed operativi delle Regioni nel campo della salute umana” per l’utilizzo delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, per l’anno 2014.
(All. 4)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all’esame il punto 8 all’o.d.g che reca: **Acquisizione della designazione, in sostituzione, di un componente in seno al Consiglio di amministrazione della Biblioteca nazionale centrale di Roma di cui all’art. 2, comma 2, lettera e) del decreto del Ministro per i Beni e attività culturali del 7 ottobre 2008.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, designando il dott. Filippo La Porta, esperto della Regione Lazio, consegna un documento contenente il relativo curriculum (All. 5/a).

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE** ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del Dott. Filippo La Porta, esperto della Regione Lazio, quale componente regionale in seno al Consiglio di amministrazione della Biblioteca nazionale centrale di Roma, in sostituzione del Dott. Fernando Venturini.
(All. 5)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all’esame il punto 9 all’o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/63/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, che modifica la direttiva 2001/110/CE del Consiglio concernente il miele.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/63/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che modifica la direttiva 2001/110/CE del Consiglio concernente il miele.
(All. 6)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 10 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il progetto "La corretta valutazione di idoneità del donatore e degli organi per assicurare l'efficacia e la sicurezza del trapianto" da realizzarsi con gli stanziamenti di bilancio 2015 per le finalità di cui all'articolo 2, comma 307, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, concernente il progetto "La corretta valutazione di idoneità del donatore e degli organi per assicurare l'efficacia e la sicurezza del trapianto" da realizzarsi con gli stanziamenti di bilancio 2015 per le finalità di cui all'articolo 2, comma 307, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
(All. 7)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 11 all'o.d.g che reca: **Parere sulla richiesta di conferma ed estensione del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS "Eugenio Medea".**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sulla richiesta di conferma ed estensione del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS "Eugenio Medea".
(All. 8)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 12 all'o.d.g che reca: *Parere sulla richiesta di conferma ed estensione del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS "Istituto Auxologico Italiano" di Milano.*

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** sulla richiesta di conferma ed estensione del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS "Istituto Auxologico Italiano" di Milano.
(All. 9)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 13 all'o.d.g che reca: *Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, recante la definizione delle modalità procedurali di utilizzo del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi.*

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, chiede lo stralcio del punto dall'ordine del giorno della Conferenza Stato-Regioni poiché non tutte le Regioni sono interessate al provvedimento. Propone quindi che questo punto sia stralciato dall'o.d.g. e di esprimere, con una singola nota al Ministero dell'economia e delle finanze e con intese bilaterali delle Regioni interessate, l'intesa prevista dall'articolo 45, comma 4 della legge n.99/2009, secondo la procedura che emerge dal documento che consegna **(All. 10/a)**.

Propone altresì di aggiungere all'articolo 5, comma 1 del testo, il seguente emendamento: *"Ai fini della definizione dell'intesa, onde assicurare maggiore efficienza ed efficacia all'utilizzo del Fondo, le Regioni destinatarie di benefici economici di modesta entità possono proporre di concentrare l'utilizzo delle risorse su una singola misura, dandone adeguata motivazione"*;

Il Sottosegretario BRESSA ritiene condivisibile, anche a nome del Sottosegretario Baretta, quanto esplicitato dal Presidente Chiamparino, ma ritiene anche di dover precisare le questioni procedurali che attengono alle richieste delle Regioni, chiarendo di non poter procedere allo stralcio del punto poiché l'esame dell'atto stesso in sede di Conferenza autorizza le successive intese bilaterali con le singole Regioni interessate.

Suggerisce, quindi, di considerare l'esame del provvedimento in sede di Conferenza come una intesa sulle procedure da seguire per la conclusione di quanto previsto dall'articolo 45, comma 4 della legge n.99/2009, nonché come l'assunzione di un impegno da parte delle Regioni interessate a sottoscrivere in tempi rapidi le intese bilaterali.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente CHIAMPARINO** chiarisce che l'intesa sarebbe sul fatto che le Regioni interessate procedano unilateralmente e che la Conferenza sancisca un'intesa sulle procedure.

Il **Presidente BRESSA** conferma.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, ritiene condivisibile la procedura individuata dal Sottosegretario Bressa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n.131 sulle procedure da seguire per l'acquisizione dell'intesa delle Regioni interessate sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, recante la definizione delle modalità procedurali di utilizzo del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle Regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi.
(All. 10)

Il Sottosegretario BRESSA ponendo all'esame i punti 14 e 15 all'o.d.g che recano rispettivamente:

- **Informativa in merito al Piano triennale 2015-2017 dell'Agenzia per la coesione territoriale di cui all'articolo 5, comma 2, dello Statuto dell'Agenzia stessa;**
- **Parere sul Programma complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020**, precisa che tali punti saranno illustrati dal Sottosegretario Vincenti, temporaneamente assente per impegni istituzionali, e dal Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, Agrò.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprimendo parere favorevole, precisa che le Regioni hanno formulato alcune osservazioni contenute nel documento che consegna (All. 11/a).

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi del punto 2 della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, sul Programma complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020, trasmesso, con nota n. 0002819 del 19 novembre 2015, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini di cui all'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.
(All. 11)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Sottosegretario BRESSA**, prendendo atto della posizione delle Regioni, comunica di dover sospendere la seduta della Conferenza in attesa del Sottosegretario De Vincenti.

La seduta viene sospesa alle ore 13,56 e riprende alle ore 14, 02. (n.d.r.)

Il **Direttore AGRO'**, facendo presente che il Sottosegretario De Vincenti è stato trattenuto ulteriormente per impegni istituzionali, chiede di proseguire ad illustrare l'informativa, già a conoscenza delle parti interessate.

Il **Sottosegretario BRESSA**, a nome del Sottosegretario De Vincenti, ponendo all'esame il **punto 14** all'o.d.g che reca: **Informativa in merito al Piano triennale 2015-2017 dell'Agazia per la coesione territoriale di cui all'articolo 5, comma 2, dello Statuto dell'Agazia stessa**, dà la parola al Direttore generale dell'Agazia per la coesione territoriale, Agrò, per illustrare l'informativa.

Il **Direttore AGRO'** sottolinea che il Piano triennale 2015/2017 è stato redatto dall'Agazia per la coesione territoriale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 dello Statuto e costituisce il primo documento programmatico relativo al periodo compreso dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2017, il quale sarà oggetto di aggiornamenti annuali.

Sottolinea che il Piano triennale costituisce uno strumento strategico che ha già ottenuto dal Comitato direttivo, in cui sono presenti anche rappresentanti delle Regioni e delle Città metropolitane, il parere favorevole, attraverso un percorso istituzionale condiviso e concorde dalle parti interessate.

Rammenta che la redazione di tale Piano triennale rappresenta un passo importante anche per la attivazione dell'Agazia stessa, la quale sta definendo il regolamento di organizzazione e di contabilità e procedendo, attraverso alcuni interpellati, alla nomina dei dirigenti e dei Direttori generali per il completamento della struttura, realizzando così uno degli obiettivi strategici del Piano medesimo.

Precisa che il Piano triennale 2015/2017 è stato formulato in maniera dinamica, avendo lo scopo di ottemperare alle richieste previste dallo Statuto, attraverso una analisi di contesto economico basata su quella già sviluppata nell'Accordo di partenariato, che costituisce il punto di partenza per la gestione delle risorse aggiuntive.

Sottolinea che nella prima parte del Piano viene tratteggiato il quadro generale del contesto economico di riferimento con l'individuazione delle principali criticità e potenzialità e la relativa strategia che l'Agazia dovrà adottare per poter incidere su tale contesto. Da tale analisi sono scaturite le priorità che l'Agazia intende sviluppare come quelle afferenti il sistema produttivo e la competitività, la crescita sostenibile inclusiva, le infrastrutture e le reti immateriali, le Città come luogo di convergenza delle politiche economiche ma soprattutto valorizzarle come luogo anche di innovazione sociale per una mirata politica sociale più vicina ai cittadini.

Rammenta altresì che le linee programmatiche del Piano sono coerenti con le caratteristiche della programmazione 2014/2020, le quali risultano essere molto più sviluppate in materia di crescita e occupazione della passata programmazione 2007/2013 e in linea con il





Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Documento strategico di "Europa 2020" proposto dalla Commissione europea per una crescita intelligente, sostenibile e solidale.

Rileva che attraverso tale confronto è stata definita la strategia generale del Piano, anche sulla base degli indirizzi del Governo sulle tematiche sviluppate, che ha permesso di mettere in rilievo i punti di cambiamento più importanti, tra i quali la gestione con il partenariato "rilevante".

Rammenta, a tal proposito, che il Codice europeo di Condotta sul partenariato, entrato in vigore il 18 gennaio 2013, ha dato un input ulteriore alla redazione del Piano, attraverso il quale l'Agenzia ha cercato di focalizzare gli strumenti più adeguati per l'esercizio di tale attività che sarà sviluppata non solo attraverso il monitoraggio degli investimenti e dei programmi operativi complessivi ma finalizzata all'attuazione degli obiettivi predisposti sia in termini di tempistica più rapida sia in termini di avanzamento sia fisico che finanziario, per dare modo al bilancio comunitario di procedere ai rimborsi con una cadenza corretta.

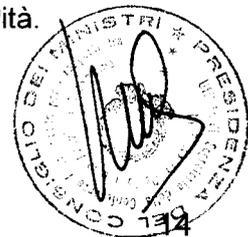
Sottolinea inoltre che in materia di pluralità, la programmazione avrà una impostazione plurale con il coinvolgimento degli stakeholders, a partire da quelli istituzionali come le Regioni che hanno la titolarità della maggior parte delle risorse, ma anche le Amministrazioni centrali nonché la parte del partenariato "più allargata" che rappresenta un nucleo importante di benchmarking e di confronto, che permette di valutare la sussistenza di risultato. A tal fine, si rammentano i punti di forza sui quali si è lavorato: il rafforzamento della capacità amministrativa; il sostegno alla nuova progettualità, che ha rappresentato una delle grandi lacune dello scorso periodo di programmazione; il monitoraggio strategico nell'utilizzo delle risorse e, quindi, anche l'interoperabilità delle banche dati sugli investimenti pubblici; la tempistica.

Illustra che l'organizzazione dell'Agenzia sarà costruita in modo da poter seguire il processo di cambiamento, proponendosi un lavoro a matrice delle due aree: quella a progetti e quella che seguirà i programmi, anche attraverso un lavoro di raccordo con gli enti territoriali, poiché il rafforzamento amministrativo sarà declinato attraverso task-force interistituzionali, così come era stato richiesto dalle Regioni medesime durante la redazione del Piano.

Sottolinea, altresì, che per il 2015 sono stati fissati dei target per monitorare il livello di funzionalità dell'Agenzia, rammentando che la stessa Agenzia nel 2015 ha lavorato in avvalimento della vecchia struttura ma con obiettivi rimodulati con target puntuali, i quali saranno valutati entro il 31 dicembre 2015.

Precisa, al riguardo, che l'obiettivo particolarmente impegnativo è rappresentato dall'assorbimento totale delle risorse del periodo 2007/2013, che risulta ancora lontano da raggiungere ma l'Agenzia ha prefissato un target che possa facilitare e ridurre il gap esistente, attraverso una strategia di supporto alle amministrazioni che sono in ritardo nell'attuazione degli obiettivi.

Rammenta che i target fissati al 31 dicembre 2015 sono: la chiusura del periodo 2007-2013 con un contributo consistente per evitare perdite di risorse; la piena operatività dell'Agenzia, la costituzione del comitato che presiede la programmazione con una prima riunione tenutasi il 16 ottobre 2015, seguito da un'attività di partenariato molto ampia; un supporto ai processi di riforma che sono stati avviati dal Governo e che sono compresi nell'avvio dei due programmi e quindi soprattutto il programma PON Governance per il rafforzamento amministrativo e poi lo sviluppo di *partnership* strategiche, come quella importante che riguarda la crescita sostenibile con ENEA, che dovrebbe sostenere la progettualità di alcuni grandi investimenti in tema di sostenibilità.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Sottolinea infine che l'Agenzia è strutturata attraverso due aree con 19 Uffici, tra i quali il Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC), che con i Conti Pubblici Territoriali ha il compito di svolgere attività di analisi e monitoraggio degli investimenti pubblici, attraverso il lavoro di circa 200 unità di personale proveniente dalla precedente struttura del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, 30 funzionari provenienti dal Dipartimento della Funzione pubblica attraverso il concorso RIPAM nel prossimo anno 2016, oltre ad alcuni esperti in particolari tematiche che supporteranno l'Agenzia per l'attuazione degli obiettivi.

Il **Presidente MARINI**, ringraziando il direttore Agrò per l'illustrazione del Documento, già reso noto alle Regioni, chiede di poter avviare un tavolo di confronto operativo tra le Regioni sulle problematiche afferenti i piani operativi regionali, l'attuazione degli obiettivi sia a livello tecnico che a livello politico della programmazione, al fine di rendere omogenee e coerenti le modalità operative e più snelle e rapide le procedure di chiusura e di avvio della nuova programmazione.

Sottolinea quindi, la particolare importanza del ruolo che svolgerà l'Agenzia in materia di crescita e di sviluppo, attraverso modalità di sostegno e di supporto alle Regioni, le quali sono chiamate ad avviare la nuova programmazione 2014/2020, in tempi molto più rapidi della precedente programmazione.

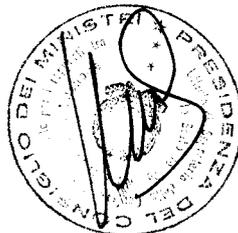
Ribadendo quindi l'importanza del ruolo che l'Agenzia svolgerà a favore delle Regioni, formula la proposta, accanto alle informative come quella odierna, di avviare una cabina di regia delle Giunte regionali al fine di trovare un percorso condiviso e coerente di modalità anche operative sui programmi regionali.

Il **Direttore AGRO'** ritenendo accoglibile la richiesta formulata dal Presidente Marini, ribadisce che tale proposta è coerente con uno degli obiettivi strategici 2014/2020, incentrato proprio sulla funzione dell'Agenzia per supportare l'attuazione della programmazione, attraverso la costituzione di task-force al fine di trovare un percorso condiviso interistituzionale per focalizzare i fabbisogni per l'attuazione dei programmi nelle singole Regioni, supportando le Regioni in ritardo sui target prefissati e cercando di avviare modalità più snelle di attuazione dei programmi.

Sottolinea infine che tali impegni rappresentano già un obiettivo strategico che avrà un target da definire congiuntamente durante l'aggiornamento triennale 2016/2018 che sarà discusso già dal prossimo mese di gennaio.

Il **Sottosegretario BRESSA**, prendendo atto di quanto esplicitato dalle parti interessate, ringrazia per la partecipazione, chiudendo i lavori alle **ore 14,15**.

IL SEGRETARIO
Antonio Naddeo



p. IL PRESIDENTE
Gianclaudio Bressa



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1	ALL. 1/a ALL. 1	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 189/CSR DEL 26 NOVEMBRE 2015
P. 4	ALL. 2	REP. ATTI N. 196/CSR DEL 26 NOVEMBRE 2015
P. 6	ALL. 3	REP. ATTI N. 192/CSR DEL 26 NOVEMBRE 2015
P. 7	ALL. 4	REP. ATTI N. 195/CSR DEL 26 NOVEMBRE 2015
P. 8	ALL. 5/a ALL. 5	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 191/CSR DEL 26 NOVEMBRE 2015
P. 9	ALL. 6	REP. ATTI N. 197/CSR DEL 26 NOVEMBRE 2015
P. 10	ALL. 7	REP. ATTI N. 194/CSR DEL 26 NOVEMBRE 2015
P. 11	ALL. 8	REP. ATTI N. 198/CSR DEL 26 NOVEMBRE 2015
P. 12	ALL. 9	REP. ATTI N. 193/CSR DEL 26 NOVEMBRE 2015
P. 13	ALL. 10/a ALL. 10	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 190/CSR DEL 26 NOVEMBRE 2015
P. 15	ALL. 11/a ALL. 11	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 188/CSR DEL 26 NOVEMBRE 2015

